



CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

Deliberazione della Giunta Comunale

Seduta n.4 del **23.01.2019**

n° **10**

OGGETTO: 66^ EDIZIONE CARNEVALE DI MANFREDONIA. DETERMINAZIONI.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventitré del mese di gennaio alle ore 19,40 in Manfredonia e nel Palazzo di Città.

Regolarmente convocata, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai signori:

RICCARDI ANGELO Sindaco - Presidente

dagli Assessori Comunali:

ZINGARIELLO SALVATORE (Vice Sindaco)
la TORRE GIUSEPPE
PRENCIPE ANTONIO
ZAMMARANO ADDOLORATA

STARACE INNOCENZA A.
OGNISSANTI MATTEO

Sono assenti gli Assessori: =====.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE: GALANTINO GIULIANA.

Il Presidente constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

CONCESSIONE CONTRIBUTO IN FAVORE DELL'AGENZIA DEL TURISMO PER LA REALIZZAZIONE DELL'EVENTO " CARNEVALE DI MANFREDONIA 2019".

Su proposta del Sindaco

Premesso che con nota del 08/01/2019, assunta al protocollo comunale n. 974 in data 10/01/2019, l'amministratore unico dell'Agenzia del Turismo, fa richiesta di contributo per il coordinamento e realizzazione del Carnevale 2019, corredata dal programma di massima ed al bilancio previsionale da cui si evince che il contributo richiesto a questo Ente ammonta a € 250.000,00 nell'ambito di un budget di spesa totale di € 390.000,00;

Atteso che, pur essendo precisa volontà dell'Amministrazione assicurare il regolare svolgimento dell'edizione 2019 del Carnevale di Manfredonia, con il coordinamento dell'Agenzia del Turismo, le condizioni economico-finanziarie dell'Ente, non consentono di aderire in toto alle richieste di cui alla nota innanzi citata;

Considerato, tuttavia, che:

- il Carnevale di Manfredonia 2019 è parte essenziale della programmazione di valorizzazione del patrimonio culturale della Città. Le manifestazioni previste dal Carnevale coinvolgono, infatti, ogni anno migliaia di persone, tra maestranze e figuranti, con grande partecipazione di pubblico;
- il Progetto Carnevale 2019 continua ad operare sul piano della programmazione strategica di area vasta per la promozione del turismo tematico, svolgendo un'azione di attrazione in grado di calamitare attenzione e movimenti in ambito interregionale anche nei confronti del mercato nazionale e propone Manfredonia quale sede funzionale di coordinamento, programmazione e gestione di percorsi e itinerari nel territorio circostante;
- fondamentale si ritiene il Carnevale nel progetto di sviluppo economico ed occupazionale del territorio. Uno Studio dell'Università degli Studi di Foggia del 2016 ("Report sul Carnevale di Manfredonia") ritiene, infatti, che l'ingresso in reti nazionali e internazionali che il Carnevale di Manfredonia sta tessendo, apporta confronto e sviluppo, oltre che la possibilità di partecipare a bandi e fondi che porterebbero maggiore apporto economico all'evento, allargando l'indotto e il sostegno economico nei giorni in cui l'evento è previsto. Come l'analisi ha già mostrato, il fatturato delle maggiori aziende del settore ristorativo ed alberghiero aumenta nei giorni dell'evento, apportando un significativo vantaggio all'industria di settore;
- sempre più significativo risulta l'impatto culturale del Carnevale. La Regione Puglia, con la Deliberazione di Giunta n. 376 del 2017 relativa al Fondo speciale cultura e patrimonio culturale, ha riconosciuto il Carnevale di Manfredonia meritevole di un "riconoscimento in ragione della storicità delle edizioni, della qualità artistica e creativa, delle ricadute socio-economiche e turistiche, delle connessioni con il patrimonio culturale e i territori";
- il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha riconosciuto, da parte sua, la storicità del Carnevale di Manfredonia, assegnando, giusta Decreto Rep. n. 2061 del 22 novembre 2018 del Direttore generale del Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione Generale Spettacolo il contributo pari a € 57.850,00 per l'annualità 2018 finalizzato a dare sostegno ai Carnevali Storici che sono in grado di implementare le condizioni di attrattività e competitività turistica dei territori mentre la nuova Legge sullo spettacolo dal vivo, approvata dalla Camera dei Deputati lo scorso 8 novembre 2017, ha riconosciuto i Carnevali come patrimonio culturale del Paese;
- indispensabile nello sviluppo del territorio appare oggi proprio il Patrimonio culturale. E' importante, a tal fine, rilevare che, in Puglia, il turismo culturale segna nel 2017 un tasso di crescita del 19,5%. Enorme l'apporto della città di Manfredonia al boom delle presenze: la città, infatti, piazza due suoi attrattori, il Parco archeologico di Siponto ed il Castelli Svevo-Angioino, al secondo ed al quarto posto dei luoghi più visitati nella Regione, come risulta dal Report predisposto dall'Ufficio statistica del MiBACT;
- i numeri esposti, collocati nello scenario disegnato dalle politiche culturali europee e nazionali, sottolineano che l'impatto ed il potenziamento delle imprese culturali e creative fungono da leva di sviluppo fondamentale per il futuro del Paese; proprio quelle imprese che sono coinvolte, tra gli artigiani della cartapesta al lavoro sui Carri allegorici e le maestranze della sartoria e delle coreografie impegnate nell'allestimento dei Gruppi mascherati. Un intento fatto proprio dall'Amministrazione comunale di Manfredonia che, alla guida di un'aggregazione di 18 comuni si è aggiudicata il bando MiBACT sulla progettazione culturale (Avviso pubblico dell'8/6/2016), elaborando la proposta "io Sono Gargano" e che vede il Carnevale come asset di sviluppo;

- l'evento più tradizionale della città, il suo Carnevale dunque, costituisce ormai a buon diritto una best practice sui temi della valorizzazione culturale come fondamentale leva per il turismo, la crescita del territorio e lo sviluppo occupazionale dei talenti legati alle imprese culturali e creative. Il Carnevale incarna nella loro essenza, infatti, proprio quei temi: tutela delle tradizioni, valorizzazione dei mestieri artigianali (in primis quelli legati all'arte dei cartapestai e della sartoria), sviluppo del turismo e crescita dei settori economici connessi. Con in più, attorno, una fondamentale vetrina per gli attrattori culturali fruibili dai visitatori durante l'evento, in uno con la messa in mostra delle eccellenze gastronomiche e naturalistiche;
- a decorrere dal 1° gennaio 2019 è entrata in vigore l'imposta di soggiorno secondo le tariffe approvate con deliberazione di G.C. n. 198 del 9/10/2018;
- il **Consiglio di Stato - Sez. Prima**, già nell'Adunanza del 19 ottobre 2016 aveva espresso parere favorevole all'accoglimento del Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, proposto da vari imprenditori del settore turistico-alberghiero di Viareggio, aderendo al principio che: **"L'imposta di soggiorno, infatti, è una tassa "facoltativa" che nell'ambito del "federalismo fiscale", l'ente locale può istituire o meno, ma se la istituisce ha l'obbligo di destinarne il gettito a finalità connesse al turismo."**;
- la **Corte dei Conti - Sez. Reg. di Controllo per la Campania**, nella camera di consiglio del 3 ottobre 2018 (n. 114/2018/PAR), ha rilasciato il seguente parere, nel quale ha affermato, tassativamente, che **l'imposta di soggiorno è un'imposta di scopo cioè "una forma d'imposizione avente la peculiarità di non essere finalizzata al finanziamento di una qualsiasi spesa pubblica, trovando la propria giustificazione nel collegamento tra imposizione e destinazione del gettito"** :

«Al riguardo, viene in rilievo l'art. 4 del D.Lgs. n. 23 del 2011 - che attribuisce ad alcune tipologie di enti locali, tra cui i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, la possibilità di istituire la **cd. imposta di soggiorno** "a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio (...). **Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali"**».

Dalla norma si evince, quindi, che si tratta di **un'imposta di scopo cioè "una forma d'imposizione avente la peculiarità di non essere finalizzata al finanziamento di una qualsiasi spesa pubblica, trovando la propria giustificazione nel collegamento tra imposizione e destinazione del gettito"** (cfr. **Corte dei conti, sez. contr. Puglia 210/2015** che richiama sez. Emilia Romagna, deliberazione n.228/2014/PAR).

"Ratio dell'introduzione delle imposte di scopo è da ricercare nella circostanza che, essendo queste ultime basate sulla correlazione "prelievo-beneficio", determinano un miglior livello di accettazione sociale del sacrificio richiesto, essendo direttamente correlate alla specifica attività svolta dall'ente pubblico" (cfr. **Corte dei conti, sez. contr. Emilia Romagna, 228/2014, cit.**).

(...).

Ora, tornando al quesito, come detto, è necessario, in primis, **vagliare la possibilità di usare il gettito di tale imposta per l'assunzione stagionale di personale in particolare a rafforzamento del servizio di vigilanza urbana.**

Occorre quindi verificare se fra gli "interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali" possa rientrare l'assunzione di personale (stagionale) da impiegare nei servizi turistici ed in particolare a rafforzamento del servizio di vigilanza urbana.

(...).

Si tratta, infatti, di verificare l'an della possibile inclusione dell'assunzione di personale a tempo determinato fra gli scopi previsti dalla norma.

Al riguardo, **il Collegio ritiene che tale opzione non rientri nella ratio normativa.** Ciò per due ordini i motivi.

Innanzitutto, la disposizione citata intende porre una destinazione al gettito ottenuto dall'imposta di soggiorno che soddisfi lo scopo indicato dal legislatore in via diretta ed immediata. In altri termini, la destinazione della spesa non deve essere meramente connessa allo scopo di interventi in materia di turismo.

(...).

Ammettere una soluzione diversa da quella prospettata dal Collegio consentirebbe di includere qualsiasi spesa che sia eventualmente riconducibile a interventi in materia di turismo; e quindi nel caso del Comune in esame la maggior parte delle spese effettuate nella stagione estiva.

(...)

Si tratta di quello più squisitamente contabile che riguarda l'imputazione della posta de qua nel bilancio degli enti locali.

La norma è chiara nel pretendere che la destinazione sia oltre che teleologicamente, anche oggettivamente correlata agli scopi ivi indicati.

Occorre che la spesa sia riconducibile ex ante ed ex post allo scopo realizzabile in via oggettiva e non solo soggettiva (...). È cioè necessario rinvenire nella programmazione economica all'entrata relativa all'imposta di soggiorno un aggregato di spesa correlato che soddisfi in maniera diretta ed immediata il finalismo imposto dal legislatore.

(...).

Nell'ottica delineata, l'assunzione di personale di polizia urbana definita nell'ambito della struttura organizzativa dell'ente si correla ad uno specifico ambito funzionale e non può essere finanziata dall'imposta di soggiorno.

Naturalmente compete all'Ente, in sede di programmazione, determinare il prevedibile ammontare del gettito in parola e, contestualmente, individuare i capitoli di spesa ricompresi nel macroaggregato afferente alla missione "Turismo", contrassegnandoli in modo che il totale del loro importo complessivo corrisponda all'entrata come sopra evidenziata.»;

Rilevato che le manifestazioni in programma puntano alla creazione di un'immagine e di una politica di comunicazione per il posizionamento del Carnevale di Manfredonia come destinazione turistica in ambito interregionale per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. Promuovere il Carnevale quale attrattore turistico;
2. Organizzare e promuovere pacchetti turistici;
3. Sviluppare un sistema di offerta integrata tra eventi e attrattori turistici di Manfredonia e del territorio circostante;
4. Realizzare attività di comunicazione e promozione per migliorare la visibilità e l'attrattività turistica del Carnevale;
5. Promuovere a livello nazionale e attirare sponsor e investimenti esterni;
6. Promuovere Manfredonia quale meta turistica nel periodo di febbraio-marzo;
7. Incrementare le presenze e gli arrivi nel periodo febbraio-marzo;
8. Promuovere occasioni di visita culturale del territorio di Capitanata.

Atteso che la proposta progettuale relativa al "Carnevale di Manfredonia 2019" elaborata dall'Agenzia del Turismo risulta essere aderente e coerente con gli obiettivi dell'Ente, anche se non sostenibile dal punto di vista economico;

Considerato che con deliberazione n. 64 del 18.12.2018 il Consiglio comunale deliberava, tra l'altro di fare ricorso, alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, quale prevista e disciplinata dall'art. 243-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Accertato, inoltre, che allo stato, al capitolo PEG n. 4043 "Spese Carnevale Dauno" non è previsto nei documenti contabili vigenti alcuno stanziamento per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi, stante l'assenza di approvazione di bilancio pluriennale 2019/2021;

Richiamato l'art. 4/1 del D.Lgs.n.23/2011, provvedimento istitutivo dell'imposta innanzi indicata, ai sensi del quale "il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo....";

Dato atto, pertanto, che per effetto della normativa innanzi indicata, i proventi dell'imposta di soggiorno, qualificabile come "imposta di scopo", devono essere finalizzati ad una spesa che sia esclusivamente correlata al turismo, come risulta essere quella del "Carnevale di Manfredonia 2019";

Considerato che, sulla base dei dati forniti dall'osservatorio regionale relativi ai pernottamenti registrati nell'anno 2017 e alle tariffe dell'imposta di soggiorno distinte per le diverse categorie di strutture ricettive, si prevede un gettito da imposta di soggiorno, per l'anno 2019, pari ad € 246.000,00;

Visto il Regolamento per la concessione di contributi a Enti, Associazioni e Comitati operanti nel campo culturale, turistico, ricreativo e del tempo libero presenti sul territorio comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 61/1999 e s.m.e i.;

Ritenuto, anche sulla base della situazione finanziaria dell'Ente, di concedere all'Agenzia del Turismo un contributo nettamente inferiore a quanto richiesto per la realizzazione del Carnevale 2019 limitandolo a € 50.000,00 da erogarsi ad avvenuta approvazione di bilancio e del Piano di Riequilibrio Pluriennale Finanziario;

Vista la deliberazione G.C. n. 2 del 09.01.2019 ad oggetto " gestione provvisoria ex art.163 del tuel e approvazione del piano esecutivo di gestione provvisorio" per l'esercizio 2019;

Tanto premesso si propone a codesto organo l'adozione dell'atto che segue per le motivazioni precisate nella presente relazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista e fatta propria la relazione del Sindaco sopra riportata;

Ritenuto la propria competenza nell'adozione dell'atto de quo ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

Acquisito il seguente parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267/2000;: *" Si ritiene di non dover esprimere parere tecnico trattandosi di mero atto d'indirizzo, a cui dare attuazione ad avvenuta approvazione di Bilancio e Piano di Riequilibrio"*;

Con votazione unanime e palese resa nelle forme previste dalla legge

DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

1. di condividere la proposta progettuale elaborata dall'Agenzia del Turismo "*Carnevale di Manfredonia 2019*", e di esprimere l'indirizzo di concedere all'Agenzia del Turismo un contributo pari all'importo di € 50.000,00, da erogarsi ad avvenuta approvazione di bilancio di previsione e del piano di riequilibrio pluriennale , per il coordinamento e la realizzazione del Carnevale 2019;
2. di autorizzare i Dirigenti di competenza a dare attuazione al presente provvedimento;
3. di precisare che è posto a carico dell'Agenzia del Turismo e, per essa al suo Amministratore Unico, l'obbligo di osservare la normativa in materia fiscale e tributaria, di provvedere alla presentazione del piano finanziario delle entrate e delle uscite e, ad avvenuta realizzazione delle iniziative, alla redazione del conto consuntivo con allegati i relativi giustificativi di spesa pari alle risorse ottenute e utilizzate;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, come da apposita, separata ed unanime votazione favorevole.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to:Galantino

IL PRESIDENTE

F.to:Riccardi

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 22 FEB.2019 ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in elenco ai Capi Gruppo Consiliari con nota n. 7111 del 22 FEB.2019.
3. è stata trasmessa in data 22 FEB.2019 ai seguenti uffici per l'esecuzione:
Al Dirigente del 2° Settore.

4.
 - è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;
 - è divenuta esecutiva il per decorrenza del termine di cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 22 FEB.2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Galantino

E' copia conforme all'originale.
Data 22 FEB.2019

Il Segretario Generale